



**L'avvocato generale Kokott propone alla Corte di dichiarare che, avendo sospeso il governatore della banca di Lettonia dal suo incarico, la Repubblica di Lettonia è venuta meno ai suoi obblighi**

*La Repubblica di Lettonia non ha fornito prove dei fatti di traffico d'influenze illecite addebitati al governatore della sua banca centrale*

Il sig. Ilmārs Rimšēvičs, governatore della Latvijas Banka (Banca di Lettonia), è stato sospeso dalle sue funzioni con una decisione del Korupcijas novēršanas un apkarošanas birojs (ufficio per il contrasto e la prevenzione della corruzione, Lettonia), in quanto sospettato di traffico d'influenze illecite a favore di una banca lettone.

I ricorsi presentati dal sig. Rimšēvičs (C-202/18) e dalla Banca centrale europea (BCE) (C-238/18) contro tale decisione sono **le prime cause di cui la Corte è investita a titolo della competenza ad essa conferita dall'articolo 14.2 dello statuto del Sistema europeo di banche centrali (SEBC) e della BCE<sup>1</sup> a conoscere delle decisioni che sollevano i governatori delle banche centrali degli Stati membri dal loro incarico.**

Detta competenza si basa, segnatamente, sul fatto che i governatori delle banche centrali degli Stati membri la cui moneta è l'euro, seppur nominati e sollevati dal loro incarico dagli Stati membri, sono parimenti membri di un organo di un'istituzione dell'Unione europea, vale a dire il Consiglio direttivo della BCE.

**Con le sue conclusioni odierne, l'avvocato generale Juliane Kokott propone alla Corte di dichiarare che, vietando al sig. Rimšēvičs di esercitare le funzioni di governatore della Banca di Lettonia senza fornire alla Corte prove dei fatti al medesimo addebitati, la Repubblica di Lettonia è venuta meno ai suoi obblighi derivanti dallo statuto del SEBC e della BCE.** Detto statuto prevede che «un governatore può essere sollevato dall'incarico solo se non soddisfa più alle condizioni richieste per l'espletamento delle sue funzioni o si è reso colpevole di gravi mancanze». Come posto in rilievo dall'avvocato generale, compito della Corte è stabilire se uno Stato membro che ha sollevato dall'incarico il governatore della sua banca centrale abbia dimostrato adeguatamente che tali requisiti erano soddisfatti.

Innanzitutto, l'avvocato generale considera che le misure adottate nella fattispecie nei confronti del sig. Rimšēvičs, benché provvisorie, costituiscono ciò nondimeno un «sollevamento dall'incarico» ai sensi dell'articolo 14.2 dello statuto del SEBC e della BCE, giacché, ai fini della sua applicabilità, detta nozione va ricollegata non già alla forma di una misura e al suo status nel diritto nazionale, bensì alla sua sostanza e ai suoi effetti concreti. Orbene, nel caso di specie, le misure imposte al sig. Rimšēvičs hanno appunto il concreto effetto di impedirgli di esercitare le proprie funzioni di governatore della banca di Lettonia e di membro del Consiglio direttivo della BCE.

L'avvocato generale spiega poi che spetta alla Corte adita di un tale sollevamento dall'incarico, in un primo tempo, effettuare la qualificazione giuridica dei fatti addebitati al governatore di cui trattasi, vale a dire determinare se detti fatti siano idonei a dimostrare che quest'ultimo non

<sup>1</sup> Protocollo n.4 sullo statuto del Sistema europeo di banche centrali e della Banca centrale europea allegato al TUE e al TFUE (GU 2016, C 202, p. 230).

soddisfa più le condizioni richieste per l'espletamento delle sue funzioni o costituiscano gravi mancanze. In tal caso, la Corte deve, in un secondo tempo, alla luce degli elementi di prova presentati dallo Stato membro interessato, esaminare la sussistenza dei fatti addebitati al governatore in discussione.

Da un lato, secondo l'avvocato generale, nel caso in esame, i fatti addebitati al sig. Rimšēvičs sarebbero - se la loro sussistenza fosse accertata - idonei a dimostrare che quest'ultimo non soddisfa più le condizioni richieste per l'espletamento delle sue funzioni e che si è reso colpevole di gravi mancanze.

D'altro lato, l'avvocato generale sottolinea che la sussistenza dei fatti di cui trattasi può essere dimostrata o da una pronuncia nel merito resa da un giudice indipendente di uno Stato membro o da **prove idonee a dimostrare di per sé stesse l'esistenza dei fatti adottati**.

Orbene, come constatato dall'avvocato generale, **nel caso di specie, i fatti addebitati al sig. Rimšēvičs non hanno costituito l'oggetto di una pronuncia nel merito resa da un organo giurisdizionale lettone, né la Repubblica di Lettonia ha prodotto altri elementi probatori dinanzi alla Corte**. Detto Stato membro si è infatti limitato a produrre, in particolare, documenti redatti da autorità amministrative riguardanti il ruolo e l'asserita condotta del sig. Rimšēvičs. I documenti in parola, seppur contenenti una descrizione dei fatti addebitati al sig. Rimšēvičs, non comportano tuttavia **alcun elemento fattuale idoneo a dimostrare la materialità di tali fatti**. La Corte non dispone quindi di alcun elemento che le consenta di verificare la fondatezza degli argomenti dedotti a carico del sig. Rimšēvičs. In un simile contesto, la Corte non è in grado di verificare se i requisiti posti dall'articolo 14.2 dello statuto del SEBC e della BCE per sollevare dall'incarico il governatore di una banca centrale siano soddisfatti.

Pertanto, l'avvocato generale conclude che, avendo sollevato il sig. Rimšēvičs dal suo incarico di governatore della Banca di Lettonia senza dimostrare che i requisiti posti dall'articolo 14.2 dello statuto del SEBC e della BCE per tale sollevamento dall'incarico fossero soddisfatti, la Repubblica di Lettonia è venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza della menzionata disposizione.

---

**IMPORTANTE:** Le conclusioni dell'avvocato generale non vincolano la Corte di giustizia. Il compito dell'avvocato generale consiste nel proporre alla Corte, in piena indipendenza, una soluzione giuridica nella causa per la quale è stato designato. I giudici della Corte cominciano adesso a deliberare in questa causa. La sentenza sarà pronunciata in una data successiva.

---

*Documento non ufficiale ad uso degli organi d'informazione che non impegna la Corte di giustizia.*

*Il [testo integrale](#) delle conclusioni è pubblicato sul sito CURIA il giorno della lettura.*

*Contatto stampa: Eleonora Montserrat Pappalettere ☎ (+352) 4303 8575*

*Immagini della lettura delle conclusioni sono disponibili su « [Europe by Satellite](#) » ☎ (+32) 2 2964106*